

INDICE-SOMMARIO

<i>Prefazione</i>	XI
<i>Presentazioni di Riccardo Nencini e di Michele Corradino</i>	XIII
<i>Introduzione di Alessandro Pajno</i>	XVII

CAPITOLO PRIMO

LE OPERE INFINITE COME LE INCHIESTE

1. Premessa	1
2. Solo uno sguardo alla scena dei ritardi, degli sprechi, delle “incompiute”	2
3. L’analisi economica degli interventi infrastrutturali in Italia	7
3.1. L’attuazione della “legge obiettivo” e l’analisi tipologica degli appalti	11
4. La riduzione delle opere strategiche nel nuovo DEF	13

CAPITOLO SECONDO

LE NUOVE DIRETTIVE EUROPEE, LA LEGGE DELEGA, LE SPERANZE

1. I principali contenuti della direttiva appalti	15
2. La direttiva concessioni	18
2.1. Elementi sostanziali e procedurali del regime delle concessioni	21
3. La direttiva sui “settori speciali” acqua, energia, trasporti, servizi postali	22
4. Posizioni e proposte sul recepimento delle direttive e la legge delega	25
4.1. Il rafforzamento del ruolo dell’ANAC nel nuovo sistema	26
5. La centralità della lotta alla corruzione negli appalti	29
6. L’approvazione della legge delega da parte del Senato	30
7. Nuovo codice, nuovo regolamento, procedimento decisionale	44
8. La riforma degli appalti e le autonomie speciali	46

CAPITOLO TERZO

DIVIETO DI GOLD PLATING E SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

1. Recepimento delle direttive e semplificazione alla luce del dilemma di Sunstein	49
2. Più discrezionalità o più regole?	52
3. La specialità del regime nazionale degli appalti tra ANAC ed Europa	53

4.	Il principio del divieto di <i>gold plating</i> e gli effetti	54
5.	Codice unico, regolamento e <i>soft law</i> nella legge delega	58
6.	Note finali in corso d'opera	62

CAPITOLO QUARTO

SOLO STAZIONI APPALTANTI CON CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

1.	Stazioni appaltanti con certificazione di qualità	65
2.	Le centrali di committenza nella disciplina comunitaria e nazionale del diritto dei contratti pubblici	72
2.1.	L'esperienza tormentata della Consip	73
2.2.	Le direttive europee del 2004 e la nascita della stazione unica appaltante (S.U.A.)	75

CAPITOLO QUINTO

BUONI PROGETTI, VERI DIRETTORI DEI LAVORI

1.	Premessa	81
2.	Le proposte di cambiamento avanzate dalle professioni tecniche	82
2.1.	Aprire il mercato dei lavori pubblici	83
2.2.	Rilanciare il concorso di progettazione, quale strumento di selezione negli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria	84
2.3.	Promuovere un più facile affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ai liberi professionisti	85
2.4.	Ridurre i ribassi negli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria al fine di garantire maggiore qualità delle prestazioni professionali	87
2.5.	Garantire maggiore trasparenza negli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria	88
2.6.	Ridurre il ricorso all'appalto integrato, rivedendo il ruolo dei professionisti	89
2.7.	Necessità di una nozione condivisa di "opera pubblica"	89
2.8.	Snellire le procedure per l'accesso ai finanziamenti	90
2.9.	Snellire e valorizzare le procedure del <i>project financing</i>	90
2.10.	Istituire e finanziare un fondo di rotazione per l'affidamento di s.a.i.	91
3.	La nuova disciplina della progettazione nella legge delega	91
4.	La figura del direttore dei lavori	93
4.1.	Il direttore dei lavori nel Codice dei contratti del 2006	96
4.2.	Il direttore dei lavori e la "legge obiettivo" del 2001	101
5.	Il direttore dei lavori nella legge delega e il potenziamento dei ruoli tecnici	105

CAPITOLO SESTO

UNA SOGLIA AI RIBASSI, ALLE OFFERTE ANOMALE
E ALLA CONCORRENZA SLEALE

- | | | |
|------|--|-----|
| 1. | Il male storico dei ribassi sleali e anticoncorrenziali | 109 |
| 2. | Il principio nella legge delega | 115 |
| 2.1. | Argomenti in favore dell' <i>extrema ratio</i> del sorteggio | 120 |
| 3. | L'incidenza sulla disciplina delle offerte anomale | 121 |

CAPITOLO SETTIMO

ALBO E SORTEGGIO PER I COMMISSARI DI GARA

- | | | |
|------|--|-----|
| 1. | Le commissioni di gara dalla Merloni al Codice dei contratti | 125 |
| 1.1. | Un'analisi della giurisprudenza più recente sulla professionalità dei commissari di gara | 129 |
| 2. | Il principio dell'albo nazionale e del sorteggio nella legge delega | 133 |

CAPITOLO OTTAVO

PIÙ PRIVATO NEGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE

- | | | |
|------|--|-----|
| 1. | Cenni sulla disciplina | 135 |
| 2. | Le principali modifiche delle direttive alla disciplina dell' <i>in house providing</i> | 137 |
| 3. | Considerazioni e testi provvisori della Commissione di Studio per il recepimento | 139 |
| 3.1. | Prime bozze della Commissione per il recepimento | 142 |
| 4. | Il principio in materia di <i>in house</i> nel testo della legge delega approvato dal Senato | 144 |
| 5. | Conclusioni in corso d'opera in favore di una visione flessibile del diritto europeo della concorrenza | 145 |

CAPITOLO NONO

LA STRANA STORIA DELL'AVVALIMENTO

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | L'atipico istituto dell'avvalimento alla luce della recente giurisprudenza e dell'ANAC | 147 |
| 2. | Il principio contenuto nella legge delega | 153 |

CAPITOLO DECIMO

I CONTRATTI DI CONCESSIONE DOPO LA CURA EUROPEA

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Le concessioni amministrative tradizionali e la nuova disciplina in materia | 155 |
|----|---|-----|

2.	Alcuni profili di particolare impatto sul nostro ordinamento nazionale	159
3.	Il rischio operativo del concessionario	161
4.	La durata delle concessioni	164
5.	Le modifiche del profilo soggettivo del contratto	166
6.	Le “modifiche oggettive” sostanziali e non sostanziali	168
6.1.	Le modifiche specificamente previste nei documenti di gara iniziali	169
6.2.	Le novazioni della concessione non previste o non prevedibili	171
6.3.	Le modifiche “gestionali”	173
6.3.1.	Le variazioni nelle concessioni sotto soglia	173
7.	Le prospettive e qualche provocazione	175
8.	Conclusione provvisoria	178

CAPITOLO UNDICESIMO

ALTERNATIVE PER LE CONTROVERSIE

1.	Premessa	179
2.	La nuova accelerazione del rito degli appalti	181
3.	Strumenti alternativi di risoluzione delle controversie	186
3.1.	Limiti e criticità degli istituti ora previsti	192
4.	Brevi note finali	196

CAPITOLO DODICESIMO

NOTE E PROPOSTE *DE JURE CONDENDO*
SUL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Parte prima

UNA RILETTURA CRITICA DELL'IMPATTO DELLE DIRETTIVE EUROPEE
SUL SISTEMA ITALIANO DEGLI APPALTI

1.	Profili generali e storici	199
2.	Il metodo della licitazione privata	203
3.	La qualificazione delle imprese e le criticità del metodo SOA	205
4.	Le offerte anomale prive di rimedi	207
5.	La concessione di sola costruzione	209
6.	La concessione di costruzione e gestione	211
7.	L'Organismo di diritto pubblico oggi	213
8.	L'equilibrio dei contratti nella fase di esecuzione	214
9.	La procedura competitiva con negoziazione	215
10.	Suddivisione in lotti e PMI	217
11.	Sciogliere il nodo dell'avvalimento	219

Parte Seconda

PROPOSTE PER IL NUOVO CODICE

12. Sui limiti dell'autonomia delle regioni e delle province a statuto speciale nel recepimento delle direttive in materia di appalti e concessioni	223
13. Sul divieto di <i>gold plating</i>	224
14. Note critiche sul sistema di qualificazione	225
15. I nodi dell'avvalimento e del subappalto	227
16. La qualificazione delle pubbliche amministrazioni e l'albo dei commissari di gara	229
17. Circa i criteri di aggiudicazione	231
18. Gli appalti di lavori di sola esecuzione e gli appalti integrati	232
19. La garanzia per l'esecuzione e il <i>performance bond</i>	234
20. Gli affidamenti <i>in house</i> da precisare	235
21. Il nuovo regime delle concessioni	236
22. Sui requisiti di ordine generale	237
22.1 Sull'istituto del "soccorso istruttorio"	239
23. La sessione parlamentare sui contratti pubblici	240

CAPITOLO TREDICESIMO

CONCLUSIONI IN CORPO D'OPERA	241
--	-----

<i>Bibliografia</i>	247
-------------------------------	-----

<i>Tavola di concordanza delle disposizioni delle direttive europee relative ai contratti pubblici con i riferimenti normativi del codice dei contratti pubblici e del ddl di delega (AC 3194)</i>	257
--	-----